



Lavoro. in Piemonte e Valle d'Aosta, i giovani adulti lavorano più che nel resto d'Italia, ma nel terziario il valore aggiunto resta sotto la media.

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Torino, 28 ottobre 2026 - In Piemonte il tasso di occupazione tra i 25 e i 34 anni raggiunge il 78,6%, oltre 10 punti sopra la media italiana (68,4%), e in Valle d'Aosta l'80,9%, oltre 12 punti sopra. La disoccupazione nella stessa fascia è al 7,1% in Piemonte e al 6% in Valle d'Aosta, contro il 9,5% nazionale. Il valore aggiunto per occupato è in linea con la media in Piemonte (indice 102) e nettamente sopra in Valle d'Aosta (112), ma nel terziario di mercato entrambe le regioni restano sotto la media italiana (96 e 94). Cuneo è prima in Italia per occupazione giovanile, Torino e Alessandria hanno il valore aggiunto per occupato più alto del Piemonte. Su questi dati di AstraRicerche (elaborazione dati ISTAT) per Manageritalia Piemonte si concentra l'attenzione dei manager, donne e uomini abituati a confrontarsi con l'organizzazione del lavoro e il rendimento delle aziende.

Chi vive la realtà aziendale tutti i giorni osserva Alfredo Lanfredi, Presidente di Manageritalia Piemonte e Valle d'Aosta durante l'assemblea dell'associazione che si svolge oggi a Palazzo Barolo in via delle Orfane a Torino - sa che alcuni numeri dicono più di altri. Tra i 25 e i 34 anni si costruisce una vita, e in Piemonte e in Valle d'Aosta quasi otto giovani adulti su dieci lavorano. È una base solida. Ma se guardiamo al valore che il lavoro produce, soprattutto nei servizi, ci accorgiamo che c'è ancora strada da fare.

Ad aprire l'assemblea di Manageritalia Piemonte e la relativa discussione sull'evoluzione del lavoro oltre portare i saluti delle Federazioni: il vicepresidente di Manageritalia Simone Pizzoglio e il Segretario Generale Massimo Fiaschi.

Nel dettaglio, tutte le province piemontesi superano la media italiana per occupazione dei 25-34enni. Cuneo Ã al primo posto in Italia (86,1%), seguita in regione da Novara (82,2%) e Asti (81,7%); la piÃ bassa Ã Torino (75,5%). Anche la disoccupazione dei giovani adulti Ã sotto la media in tutte le province: Cuneo (2,8%) Ã fra le piÃ basse d'Italia, Torino (9%) Ã in linea con il dato nazionale.

Sul fronte del valore aggiunto per occupato il Piemonte Ã a 102, in linea con la media italiana. I valori piÃ alti sono quelli di Torino e Alessandria (103), i piÃ bassi quelli di Asti (92) e Verbano-Cusio-Ossola (93). La Valle d'Aosta, a 112, ha il terzo valore piÃ alto fra le regioni italiane.

Nel terziario di mercato (con esclusione del settore immobiliare) il quadro cambia: nessuna provincia piemontese raggiunge la media italiana. Torino si avvicina (99), mentre Verbano-Cusio-Ossola (86) e Vercelli (87) sono le piÃ distanti. Anche la Valle d'Aosta scende a 94: il suo valore aggiunto per occupato Ã il 12% sopra la media italiana nell'economia, ma nel terziario di mercato Ã il 6% sotto.

Torino e Cuneo mostrano due profili opposti. Cuneo ha l'occupazione giovanile piÃ alta d'Italia e un valore aggiunto per occupato in linea con la media (100). Torino ha l'occupazione giovanile piÃ bassa del Piemonte, ma Ã, con Alessandria, la provincia piemontese con il valore aggiunto per occupato piÃ alto, e da sola la piÃ alta nel terziario. In una regione in cui sono presenti 10.379 dirigenti attivi, con 0,9% manager ogni 100 lavoratori (0,3% in Valle d'Aosta) contro una media nazionale dello 0,9% e il 2-3% di paesi come Francia e Spagna.

Il lavoro Ã conclude Lanfredi, ma nei servizi produce meno valore che nella media del Paese, anche nelle province dove si lavora di piÃ. Per trasformare la forza occupazionale in maggiore valore aggiunto nel terziario sono necessarie competenze, innovazione, organizzazione e managerialit. Nel terziario, a differenza del settore manifatturiero, il valore Ã generato principalmente dal capitale umano e dalle relazioni; di conseguenza occorrerÃ focalizzarsi ancora di piÃ sulla digitalizzazione dei processi e sullo sviluppo di competenze trasversali. Le istituzioni dovranno continuare a finanziare le aziende affinchÃ possano inserire nelle loro organizzazioni manager capaci ed al passo coi tempi.

Contatti:
Immediapress
comunicati@immediapress.it

<https://www.manageritalia.it/>

COMUNICATO STAMPA Ã CONTENUTO PROMOZIONALE

Responsabilit  editoriale di Immediapress

   

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Ottobre 30, 2026

Autore

redazione

default watermark